Mobility amoci

Una piattaforma per la mobilità sostenibile



La piattaforma mobilityamoci è progettata per monitorare gli spostamenti casa-scuola e casalavoro. Basata interamente su strumenti Open Source, ipotizza i percorsi e, a seconda del mezzo scelto, ricava il consumo o il risparmio di carburante, le eventuali emissioni in atmosfera o le calorie bruciate. I dati raccolti, elaborati dal sistema, supportano i programmi di educazione e sicurezza stradale, la pianificazione di buone pratiche di incentivazione di mobilità a basso impatto e permettono di organizzare gli spostamenti degli studenti e dei dipendenti in funzione della loro provenienza, supportando la pianificazione del trasporto pubblico, attraverso la collaborazione tra uffici comunali, municipalizzate e istituti scolastici.

In Cloud

Il servizio è interamente on-line

Gli utenti utilizzano gli strumenti e condividono i risultati

Il Mobility Manager acquisisce dati attraverso



Questionari personalizzabili



App per eventuale tracciamento e gestione linee pedibus, car pooling

5 - E D 0 - E =



Caricamento dati da tabelle

Collegamento con le banche dati locali di trasporto pubblico







Il sistema restituisce

Report sugli spostamenti





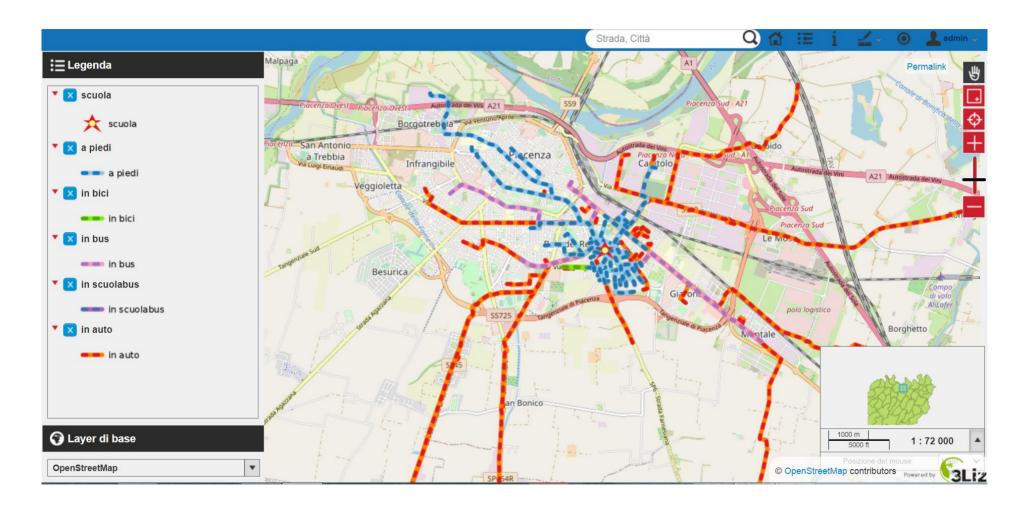
Social network dedicato per condividere i risultati con gli studenti, genitori, altri istituti, uffici di pianificazione, dipendenti

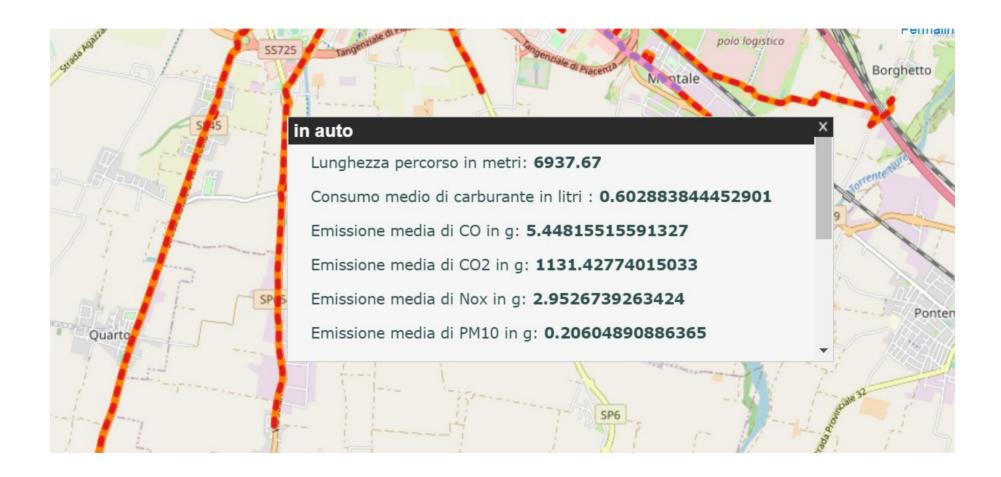


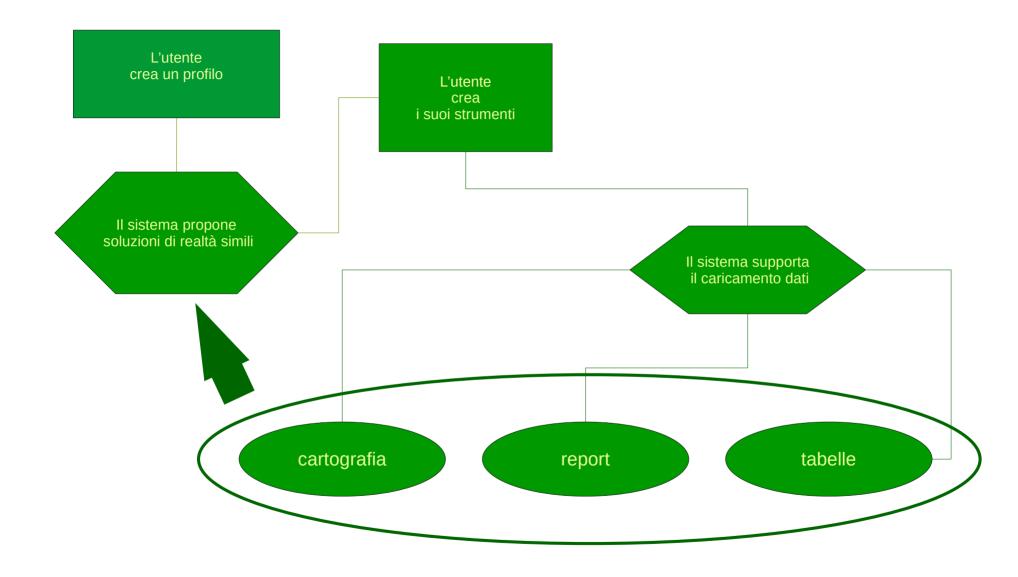
Consultazione condivisione e interazione di utenti via APP

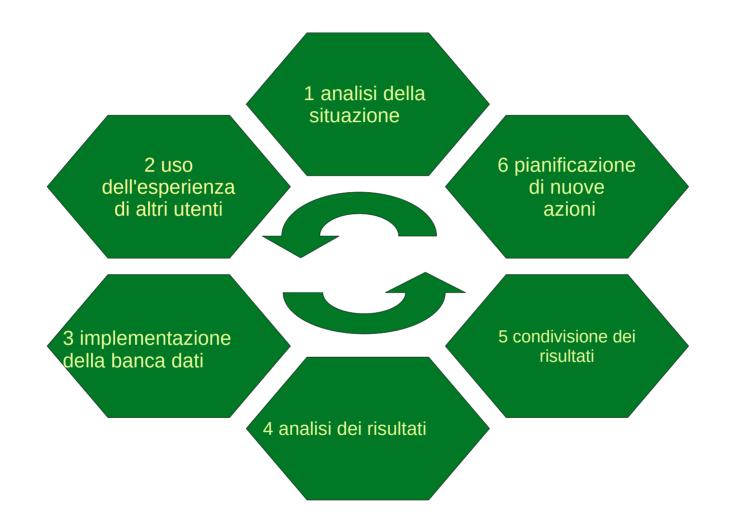












La sperimentazione sulle sei città

Le città selezionate per la sperimentazione sono: Livorno, Matera, Milano, Piacenza, Palermo e Roma. In ognuna delle città saranno selezionati uno o più plessi scolastici, con particolare attenzione alle scuole secondarie di secondo grado i cui studenti si muovono prevalentemente in autonomia ed utilizzando i mezzi pubblici. La sperimentazione su città grandi (Milano, Palermo e Roma) e su città medie (Matera, Piacenza e Livorno) permetterà di integrare informazioni di viabilità eterogenee e di supportare la pianificazione del trasporto pubblico e degli ingressi scolastici. Il progetto di ricerca è finalizzato alla creazione del modello dati che dovrà comprendere le connessioni intercomunali, considerando i bacini di utenza delle scuole come nodi di una rete territoriale ampia che offre servizi attraverso una visione di insieme per una mobilità sostenibile e sicura.

La sperimentazione sulle sei città

Il sistema sarà implementato anche per i lavoratori, sia della scuola sia di altre realtà. Il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, DL Rilancio, prevede che le aziende pubbliche e private, con più di 100 dipendenti (precedentemente la soglia era di 300 dipendenti), localizzate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana o in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, redigano il piano di spostamenti casa-lavoro dei dipendenti e nominino il mobility manager aziendale. La finalità è quella di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo individuale. Nel caso dei dipendenti è possibile somministrare questionari articolati per conoscere le abitudini di mobilità e, attraverso meccanismi premiali, tracciare i percorsi casa-lavoro. Lo strumento può quindi essere esteso a diversi ambiti, sempre con la finalità di supportare la mobilità sicura e sostenibile.

Mobility amoci

Arch. Marta Puppo – martapuppo@spazioapertocamogli.it

SPAZIO APERTO

